

Restauro delle panchine, in campo i ragazzi della “San Vincenzo”



Il rinnovamento delle panchine dei parchi di Bergamo passa (anche) dal Patronato San Vincenzo: una collaborazione proficua quella nata tra Comune di Bergamo e l'ente di via Gavazzeni, una sinergia che permetterà il rinnovamento e la manutenzione di decine di panchine delle aree verdi del capoluogo orobico. Sono diversi i ragazzi (ogni giorno un gruppo di 5 giovani) già al lavoro nella falegnameria del Patronato: ragazzi molto giovani, che, coordinati da Damiano

Gregis, referente della struttura di via Gavazzeni, hanno la possibilità di rendere un servizio alla comunità e contemporaneamente di ricevere la formazione necessaria ad “apprendere il mestiere”.

“Si tratta di un intervento importante, – spiega l'assessore al Verde pubblico del Comune di Bergamo Leyla Ciagà – molto sentito dai cittadini che frequentano i parchi e i giardini della città, ma soprattutto doveroso, visto che per diversi anni non si è provveduto ad un progetto integrato e sistematico di manutenzione delle panchine. La collaborazione con il Patronato San Vincenzo, che ringrazio della disponibilità e dell'entusiasmo, non sarà l'unica iniziativa finalizzata al rinnovo delle panchine nei parchi e nei giardini pubblici: lavoreremo ancora su questo tema in diverse direzioni.”

“Si tratta di un lavoro essenzialmente artigianale: – sottolinea il responsabile del Servizio Valorizzazione Opere

del Verde Guglielmo Baggi – dopo un sopralluogo nel giardino o parco dove sono posizionate le panchine (al fine di avere cognizione del lavoro da eseguire, quali assi siano da sostituire o verificare se sia sufficiente una manutenzione ordinaria), i ragazzi provvedono a sostituire il travetto danneggiato o marcio con un altro di stesso legno preventivamente lavorato. In molti casi la panchina è rovinata in più punti: è allora necessario portare l'intera panchina direttamente in falegnameria. Infine la panchina viene riverniciata in modo che possa penetrare in profondità la vernice, destinata a proteggere il legno dagli agenti atmosferici.”

“Siamo molto contenti di come sta procedendo questo progetto – spiega don Davide Rota del Patronato San Vincenzo –. Innanzitutto, siamo molto grati al Comune di Bergamo di averci dato questa opportunità e di aver avuto fiducia in noi. Con un'iniziativa come questa possiamo educare i ragazzi affidati al Patronato a fare qualcosa di utile per la collettività: il lavoro sulle panchine dei parchi e dei giardini pubblici cittadini non rappresenta solo un modo come un altro per tenerli occupati lungo l'arco della giornata, ma anche la possibilità di responsabilizzare questi ragazzi in un ambito che ha una ricaduta a beneficio di tutti in città”.

Malpensata: installati i giochi nell'area verde di via Leoncavallo

Un progetto che si è già avviato e che sta per dare i primi frutti: le panchine del parco della Malpensata sono state tutte recuperate, sistemate e riverniciate e nei prossimi giorni saranno installate nell'area verde di via Leoncavallo. Il quartiere ritrova così un giardino attrezzato e fruibile, mentre continuano i lavori di realizzazione del nuovo parco nel piazzale: proprio in via Leoncavallo sono stati installati i giochi per i bambini del quartiere che, insieme alla decina di panchine presto disponibili, costituiranno un luogo di incontro e di gioco per i residenti della zona.

Quasi 40 panchine in manutenzione a Colognola

Sono 33 le panchine in manutenzione nel quartiere di Colognola, suddivise tra le aree verdi di via San Sisto, via Keplero e via Rampinelli. Il lavoro, che ha richiesto la sostituzione di alcune assi rotte e la verniciatura del legno, proseguirà anche negli spazi antistanti le scuole comunali di via Costantina, dove sono presenti altre 4-5 panchine.

Prossimo passo: Campagnola

Dopo la Malpensata, è il turno di Campagnola: i giovani hanno già iniziato il lavoro di sistemazione delle panchine del quartiere, un lavoro che si concretizzerà lungo tutto l'arco del mese di luglio. Le 20 panchine dell'area verde nei pressi della chiesa del quartiere saranno tutte smontate, ripulite della ruggine dei bulloni, riverniciate, rimesse a nuovo e poi re-installate nel parco: un lavoro di manutenzione ordinaria comunque molto utile e richiesto dagli utenti del parco e dai residenti della zona.

Un progetto più ampio: parco Goisis e poi Bergamo Alta

A settembre sarà il turno del parco Goisis di Monterosso: 25-26 panchine che verranno rinnovate, sempre grazie all'impegno dei ragazzi del Patronato San Vincenzo. Un piano di manutenzione complessivo che rappresenta solo un ulteriore passo del progetto, destinato poi a spostarsi ulteriormente tra i quartieri e il centro cittadino. Ultimati i lavori del Goisis, sarà il turno di tutte le panchine lungo l'anello delle Mura Veneziane e presso l'area verde della Fara, tutte sedute molto utilizzate dai cittadini bergamaschi e dai numerosi visitatori di Bergamo Alta.